Università degli Studi di Ferrara

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

CLASSE DELLE SPECIALIZZAZIONI IN CHIRURGIA SPECIALISTICA

PROGRAMMA GENERALE DI FORMAZIONE

ANNO ACCADEMICO 2023/2024

RIFORMA UNIVERSITARIA

D.M. n. 68 del 04-02-2015

Rettorato: Via Ariosto, 35 - Tel. n. 0532/ 293111
Segreteria Scuole di Specializzazione – scuole.specializzazione@unife.it
Direttore della Scuola: Prof. Leo MASSARI e-mail: leo.massari@unife.it

Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia

Accesso ai laureati specialisti e magistrali in Medicina e Chirurgia
(classe 46/S e classe LM-41) e ai laureati del vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia

CLASSE DELLE SPECIALIZZAZIONI IN
CHIRURGIA SPECIALISTICA

L'Università degli studi di Ferrara per l'anno accademico 2023/2024 attiva la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia secondo il *D.M. 68 del 2015 e D.M. 402 del 2017*, che adegua gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria afferenti all'area medica, chirurgica e dei servizi al quadro della riforma generale degli studi universitari, di cui al D.M. n. 270/2004, e individua il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi.

La Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia qui di seguito illustrata ha una durata di **cinque anni**.

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione è subordinata al superamento del **Concorso di ammissione** per titoli ed esami le cui modalità sono stabilite nell'apposito **bando** visibile sul sito web: http://www.unife.it/it/corsi/scuole-di-specializzazione/sanitarie/iscrizione/bandi-ammissione/mediche

Struttura della Scuola

La Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia in base alla riforma universitaria viene normalmente conseguita nel corso di cinque anni dopo aver acquisito **300 crediti (CFU)**.

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo specialista in Ortopedia e Traumatologia deve aver acquisito conoscenze e pratica professionale in tutti gli ambiti disciplinari che costituiscono il corso di studio con particolare riferimento agli insegnamenti caratterizzanti la materia.

Obiettivi formativi di base:
Acquisizione di approfondite conoscenze dottrinali con relative capacità applicative clinico-pratiche in: Fisica, Chimica, Istologia, Biologia generale, Genetica Medica, Anatomia Sistematica e soprattutto Topografica, Biochimica, Fisiologia, Fisiopatologia, Biomateriali (Biocompatibilità), Bioingegneria. Sono da comprendersi, inoltre, le conoscenze necessarie per la valutazione epidemiologica e l'inquadramento dei casi clinici, mediante l'utilizzazione anche di sistemi informatici; nonché l'organizzazione e gestione dei servizi sanitari secondo le più recenti linee guida, anche comunitarie. L'acquisizione di un'esperienza pratica necessaria per la valutazione semeiologica e metodologico-clinica del paziente, definendone la tipologia sulla scorta delle conoscenze, di Fisiopatologia medico-chirurgica, di Patologia Clinica, di Medicina di Laboratorio, di Semeiotica strumentale, di Anatomia patologica. Fondamentali le conoscenze degli aspetti Medico-legali relativi alla propria professione specialistica e delle leggi e dei regolamenti che governano l'attività clinica.
Acquisizione delle base di conoscenze necessarie ad organizzare e gestire la propria attività di Chirurgo Specialista in Ortopedia e Traumatologia, in riferimento alle caratteristiche delle Strutture nelle quali è chiamato ad operare nell'ambito dell'Apparato Locomotore ed Organi e Strutture Organiche viciniori, delle quali egli deve saper individuare tutti i dettagli specifici e la congruità operativa.
Deve declinare ed applicare nella clinica le proprie conoscenze teoriche, scientifiche e professionali considerando le differenze di sesso e genere esistenti.
Deve tener conto dei bisogni assistenziali in senso bio-psicosociale nell'ottica della umanizzazione delle cure, in termini anche riabilitativi e palliativi, nelle varie fasi di malattia.

Obiettivi della formazione generale:
Acquisizione di approfondite conoscenze dottrinali e le relative capacità applicative clinico-pratiche in riferimento a problematiche della più varia natura pertinenti alla Specialità in Ortopedia e Traumatologia.
La conoscenza di principi di asepsi ed antisepsi, dell'organizzazione e dell'igiene ambientale delle sale operatorie. Conoscenza dello strumentario chirurgico, dei biomateriali non solo quelli di sutura, ma di tutti i presidi medico chirurgici: dai mezzi di osteosintesi a quelli sostitutivi, nonché delle tecniche e metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative.
Acquisizioni di conoscenze sempre più approfondite di Anatomia-Anatomia Topografica, rilevanti anche sia per l'esame clinico, sia per le Applicazioni in Medicina operatoria
Dimostrazione di saper padroneggiare la situazione clinica di fronte alla quale viene posto, di saper impostare, programmare e seguire, con personale costante coinvolgimento, l'iter diagnostico più adatto per giungere nel

minor tempo possibile ad una corretta definizione diagnostica della patologia e del bilancio clinico relativo al singolo paziente.
Acquisizione di conoscenze di Anatomia Patologica e la relativa esperienza pratico-applicativa, necessarie per definire, in base alla valutazione diagnostica complessiva della malattia e delle condizioni del paziente, e sulla base del bilancio clinico finale, l'indicazione del tipo di trattamento, Medico e/o Chirurgico, più corretto in funzione dei rischi, dei benefici e dei risultati mirati alle condizioni del singolo malato.
Conoscenze anatomo-chirurgiche e di medicina operatoria necessarie per affrontare, anche in prima persona, la pratica esecuzione degli atti terapeutici cruenti da eseguire anche in regime d'urgenza come pure di emergenza.
Capacità di affrontare e risolvere le problematiche relative all'impostazione e gestione del decorso post-operatorio immediato ed ancor più dei controlli a distanza programmati relativi anche al monitoraggio del decorso clinico. Per quanto attiene alla capacità operatoria, ortopedica e/o chirurgica, lo Specializzando procede con graduale progressivo impegno di difficoltà nell'apprendimento delle varie tecniche operatorie, anche mini-invasive.

Obiettivi della tipologia della Scuola:
L'acquisizione di approfondite conoscenze dottrinali e le relative capacità applicative clinico-pratiche in riferimento a problematiche della più varia natura pertinenti alla Specialità in Ortopedia e Traumatologia.
La conoscenza di principi di asepsi ed antisepsi, dell'organizzazione e dell'igiene ambientale delle sale operatorie. Conoscenza dello strumentario chirurgico, dei biomateriali non solo quelli di sutura, ma di tutti i presidi medico chirurgici: dai mezzi di osteosintesi a quelli sostitutivi, nonché delle tecniche e metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative.
Acquisizioni di conoscenze sempre più approfondite di Anatomia-Anatomia Topografica, rilevanti anche sia per l'esame clinico, sia per le Applicazioni in Medicina operatoria
Dimostrazione di saper padroneggiare la situazione clinica di fronte alla quale viene posto, di saper impostare, programmare e seguire, con personale costante coinvolgimento, l'iter diagnostico più adatto per giungere nel minor tempo possibile ad una corretta definizione diagnostica della patologia e del bilancio clinico relativo al singolo paziente.
Acquisizione di conoscenze di Anatomia Patologica e la relativa esperienza pratico-applicativa, necessarie per definire, in base alla valutazione diagnostica complessiva della malattia e delle condizioni del paziente, e sulla base del bilancio clinico finale, l'indicazione del tipo di trattamento, Medico e/o Chirurgico, più corretto in funzione dei rischi, dei benefici e dei risultati mirati alle condizioni del singolo malato.
Conoscenze anatomo-chirurgiche e di medicina operatoria necessarie per affrontare, anche in prima persona, la pratica esecuzione degli atti terapeutici cruenti da eseguire anche in regime d'urgenza come pure di emergenza.
Capacità di affrontare e risolvere le problematiche relative all'impostazione e gestione del decorso post-operatorio immediato ed ancor più dei controlli a distanza programmati relativi anche al monitoraggio del decorso clinico. Per quanto attiene alla capacità operatoria, ortopedica e/o chirurgica, lo Specializzando procede con graduale progressivo impegno di difficoltà nell'apprendimento delle varie tecniche operatorie, anche mini-invasive.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- Aver partecipato ad oltre 1.500 interventi ortopedici conservativi, di cui, eseguiti in prima persona, almeno 350-400.
- Lo Specializzando deve aver partecipato attivamente ed eseguito personalmente atti operatori ortopedici non cruenti come la riduzione di fratture, di lussazioni, di fratture e lussazioni a livello di tutti i vari siti anatomici dell'apparato locomotore, con il paziente in sedazione anestesiologica locoregionale e/o generale, sino alla riduzione da ottenere con le opportune manovre esterne e successiva stabilizzazione gessata oppure ortesica.

Aver eseguito:
- almeno 100 interventi di alta chirurgia di cui il 10% come primo operatore. Il resto come secondo operatore;
- almeno 200 interventi di media chirurgia di cui il 25% come primo operatore. Il resto come secondo operatore;
- almeno 300 interventi di piccola chirurgia di cui il 40% come primo operatore. Il resto come secondo operatore.

Lo Specializzando deve avere prestato attività di assistenza diretta per almeno un'annualità in chirurgia d'urgenza e Pronto soccorso e nelle Specialità Chirurgiche Integrative previste dall'ordinamento della Scuola

Obiettivi formativi attività affini ed integrative:
Lo Specializzando deve avere acquisito conoscenze caratterizzanti:
Sono obiettivi affini o integrativi: l'acquisizione delle conoscenze di base e dell'esperienza necessarie per diagnosticare e trattare anche chirurgicamente le patologie di competenza specialistica di più frequente riscontro in Ortopedia e Traumatologia in rapporto anche alle altre discipline Specialistiche affini e non.

Attenzione particolare va rivolta alle situazioni borderline, coinvolgenti altre Specialità Chirurgiche: la Chirurgia Vascolare, la Neurochirurgia, la Chirurgia Maxillo-Facciale, la Chirurgia Ginecologica e la Medicina Legale.
Ciò anche in riferimento delle situazioni caratterizzate dall'indifferibilità di trattamento. Lo Specializzando deve riconoscere, diagnosticare ed impostare il trattamento, definendo in una visione complessiva la priorità gerarchica nei casi di patologie e/o lesioni multiple, specie in pazienti che richiedono l'impiego necessario di più Specialisti nei casi sopra accennati, specie se si tratta di emergenze-urgenze.
Identico impegnativo coinvolgimento è, altrettanto specificamente riservato, grazie al dovuto corretto bagaglio di conoscenze e capacità professionali, alle Specialità Mediche come la Reumatologia, la Nefrologia, la Medicina Interna, l'Endocrinologia e le Malattie del Ricambio, sia se caratterizzate da esigenze di un trattamento di elezione sia se contraddistinte anche da profili di indifferibilità od urgenza.

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):
Lo specializzando dovrà acquisire:
- nozioni di psicologia clinica che lo orientino al corretto approccio con il paziente
- conoscenze di base e specifiche relativamente ad aspetti di Medicina Interna, inerenti l'ammalato ortopedico
- nozioni teorico-pratiche delle specialità di Chirurgia Generale e Anestesiologia applicate alle patologie ortopediche e traumatologiche, nonché conoscenze specifiche relative alla Chirurgia Plastica

Abilità linguistiche, informatiche e relazionali
Tra tali attività sono comprese, in particolare, quelle per l'apprendimento della lingua inglese a livello sufficiente per la comprensione di testi e la partecipazione a conferenze di ambito scientifico e clinico in quanto condizione indispensabile per l'aggiornamento e l'educazione medica continua.

- Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.
- Lo specializzando nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionali che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazioni a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.
- Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato **dal libretto-diario delle attività formative** nel quale vengono annotate, e certificate mediante firma, le attività svolte dallo specializzando.
- Ai fini delle **periodiche verifiche di profitto** la Scuola può predisporre prove in itinere in rapporto con gli obiettivi formativi.
- La **prova finale** consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche derivanti dalle prove in itinere, nonché dei giudizi dei docenti-tutori.

- Al termine del corso di specializzazione lo studente consegue il diploma di specializzazione corredato dal **Supplemento al Diploma** rilasciato dalle Università ai sensi dell'art.11, comma 8, del DM 270/2004, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo specializzando e che indica le Attività elettive che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

Libretto-diario delle attività formative

In questo documento devono essere registrate l'attività formativa didattica e quella professionalizzante, la didattica elettiva ed altre attività. Per tutte le abilità pratiche, il libretto dovrà indicare se le stesse sono state osservate, provate, osservate ed eseguite in situazione reale o simulata e dovrà contenere la firma del Tutor nonché la valutazione compiuta dallo stesso. L'impiego del Libretto-Diario è fondamentale, anche ai fini della prossima compilazione del *Diploma Supplement*, che registra tutto il percorso formativo seguito dallo Specialista ed il numero dei crediti acquisiti in ogni distinto momento didattico.

Attività formative assistenziali

Le attività assistenziali svolte dal medico in Formazione Specialistica sono qualificate in relazione al progressivo grado di autonomia operativa e decisionale nei seguenti gradi:
- attività di appoggio – quando assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle sue attività;
- attività di collaborazione – quando il medico in formazione svolge personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche, sotto il diretto controllo di personale medico strutturato;
- attività autonoma – quando il medico in formazione svolge autonomamente compiti che gli sono stati affidati in modo specifico e puntuale; il personale medico strutturato deve sempre essere disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento.

La graduale assunzione di compiti assistenziali e la connessa progressiva attribuzione di responsabilità sono oggetto di indirizzo e valutazione da parte del Consiglio della Scuola, tenuto conto dello sviluppo della

formazione e considerate le proposte definite d'intesa tra i medici in formazione specialistica, i tutor individuali e i responsabili delle Unità operative nelle quali si svolge la formazione.

Il medico in formazione specialistica è inserito a tempo pieno nelle attività formative della Scuola e prende parte attiva alle attività assistenziali.
L'attività assistenziale dei medici in formazione specialistica è finalizzata alla acquisizione di competenze professionali specifiche con una progressiva assunzione di responsabilità personale nella esplicazione delle attività professionalizzanti fino a raggiungere la piena autonomia. Va peraltro assicurata una adeguata formazione culturale basata su una solida preparazione scientifica.
L'attività del medico in formazione specialistica nelle strutture assistenziali e socio-sanitarie non può essere considerata o utilizzata a fini vicarianti le funzioni del personale di ruolo previsto dalla struttura.
Il pieno impegno del medico in formazione specialistica nelle attività formative teoriche e pratiche richiede misure di armonizzazione con i vincoli, anche orari, previsti dal contratto di formazione.

ATTIVITÀ	**AMBITI DISCIPLINARI**	**SSD – DISCIPLINA**	**CFU PER SSD**		
			FRN*	**PFS****	**TOT**
DI BASE	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	BIO/09 – FISIOLOGIA	1		**5**
		BIO/12 – BIOCHIMICA CLIN. E BIOL. MOLEC. CLINICA	1		
		BIO/16 – ANATOMIA UMANA	1		
		BIO/17 – ISTOLOGIA	1		
		MED/08 – ANATOMIA PATOLOGICA	1		
CARATTERIZ-ZANTI	TRONCO COMUNE: CLINICO	M-PSI/08 – PSICOLOGIA CLINICA	1		**60**
		MED/09 – MEDICINA INTERNA	1		
		MED/18 – CHIRURGIA GENERALE		30	
		MED/19 – CHIRURGIA PLASTICA		1	
	TRONCO COMUNE: EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO	MED/09 – MEDICINA INTERNA	1		
		MED/18 – CHIRURGIA GENERALE		15	
		MED/33 – MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	4		
		MED/41 – ANESTESIOLOGIA		7	
	DISC. SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	MED/33 – MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	49	161	**210**
AFFINI O INTEGRATIVE	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/22 – CHIRURGIA VASCOLARE	1		**5**
		MED/27 – NEUROCHIRURGIA	1		
		MED/29 – CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	1		
		MED/40 – GINECOLOGIA E OSTETRICIA	1		
		MED/43 – MEDICINA LEGALE	1		
PROVA FINALE	---	---	5	10	**15**
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITA' INFORMATICHE E RELAZIONALI	CONOSCENZE LINGUISTICHE		2	**5**
		ABILITA' INFORMATICHE		2	
		ABILITA' RELAZIONALI		1	

FRN frontali (1 CFU FRN = 8 ore) **PFS professionalizzanti (1 CFU PFS = 30 ore)

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI				
Attività formative	**Ambiti disciplinari**	**Settori scientifico-disciplinari**	**CFU**	**Tot. CFU**
**Attività professionalizzanti*	*DISCIPLINE PROFESSIONALIZZANTI*	*MED/18*	*45*	***229***
		MED/19	*1*	
		MED/41	*7*	
		MED/33	*161*	
		PROVA FINALE	*10*	

		CONOSCENZE LINGUISTICHE	*2*	
		ABILITA' INFORMATICHE	*2*	
		ABILITA' RELAZIONALI	*1*	
* Il 70% dei CFU di tutte le Attività formative è riservato ad attività pratiche e di tirocinio				

PIANO DEGLI STUDI

I anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD – DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
DI BASE	DISCIPLINE GENERALI	BIO/09 – FISIOLOGIA	FISIOLOGIA	1	8	-	-	1	Luciano FADIGA
		BIO/16 – ANATOMIA UMANA	ANATOMIA UMANA	1	8	-	-	1	Luca Maria NERI
		BIO/17 – ISTOLOGIA	ISTOLOGIA	1	8	-	-	1	Monica DE MATTEI
		BIO/12 – BIOCHIMICA CLINICA E BIOL.MOLEC.CLIN.	BIOCHIMICA CLINICA E BIOL.MOLEC.CLIN	1	8	-	-	1	Carlo CERVELLATI
		MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA	ANATOMIA PATOLOGICA	1	8	-	-	1	Roberta GAFA'
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MED/09 – MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA I	1	8	-	-	1	Giovanni ZULIANI
		MED/18 – CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE I	-	-	3	90	3	Paolo CARCOFORO
				-	-	1	30	1	Savino OCCHIONORELLI
				-	-	3	90	3	Gabriele ANANIA
			CHIRURGIA GENERALE Emergenza e P.S. I	-	-	2	60	2	Savino OCCHIONORELLI
		MED/41 – ANESTESIOLOGIA	ANESTESIOLOGIA I	-	-	1	30	1	Savino SPADARO
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/33 – MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE I	5	40	15	450	20	Leo MASSARI
				5	40	15	450	20	Gaetano CARUSO
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		CONOSCENZE LINGUISTICHE	-	-	2	60	2	Leo MASSARI
			ABILITA' INFORMATICHE	-	-	2	60	2	Gaetano CARUSO
			TOTALE	**16**	**128**	**44**	**1320**	**60**	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PRIMO ANNO

Obiettivi formativi di base:
lo Specializzando deve acquisire nozioni teorico-pratiche sulle principali patologie di interesse ortopedico e traumatologico e sulle tecniche di trattamento conservativo e chirurgico delle più frequenti patologie dell'Apparato Locomotore.

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):
lo Specializzando deve acquisire conoscenze di base e specifiche relativamente ad aspetti di Medicina Interna, Chirurgia Generale e Anestesiologia.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):
lo Specializzando deve acquisire conoscenze e capacità tecniche relative alle manovre semeiologiche relative alle principali patologie di interesse ortopedico e traumatologico, al confezionamento di apparecchi gessati, al posizionamento di trazioni trans-scheletriche, all'utilizzo di strumentari chirurgici di base. Lo Specializzando deve acquisire conoscenze e capacità tecniche nell'assistere i chirurghi in qualità di aiuto durante interventi chirurgici.

Obiettivi attività altre:

Tra tali attività sono comprese, in particolare, quelle per l'apprendimento della lingua inglese a livello sufficiente per la comprensione di testi e la partecipazione a conferenze di ambito scientifico e clinico. E' previsto inoltre l'apprendimento dell'informatica applicata al campo della ricerca e pratica clinica.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia: Confezionamento di bendaggi ed apparecchi gessati "semplici" (gambaletti, ginocchiere, brachio-metacarpali, ecc.), riduzione incruenta di fratture, posizionamento di trazioni trans-scheletriche, esecuzione di medicazioni, redazione di cartelle cliniche complete.

PIANO DEGLI STUDI

II anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MED/18 – CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE II	-	-	3	90	3	Paolo CARCOFORO
				-	-	2	60	2	Gabriele ANANIA
			CHIRURGIA GENERALE Emergenza e P.S. II	-	-	3	90	3	Savino OCCHIONORELLI
		MED/33 – MAL. APPARATO LOCOMOTORE	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	1	8	-	-	1	Leo MASSARI
				3	24	-	-	3	Gaetano CARUSO
		MED/41 - ANESTESIOLOGIA	ANESTESIOLOGIA II	-	-	1	30	1	Savino SPADARO
	DISC.SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/33 – MAL. APPARATO LOCOMOTORE	MAL. APPARATO LOCOMOTORE II	5	40	18	540	23	Leo MASSARI
				6	48	18	540	24	Gaetano CARUSO
			TOTALE	**15**	**120**	**45**	**1350**	**60**	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL SECONDO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):
Lo Specializzando deve acquisire conoscenze di base e specifiche relativamente ad aspetti di Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia e Anestesiologia.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):
Lo Specializzando deve perfezionare le conoscenze e capacità tecniche relative alle manovre semeiologiche relative alle principali patologie di interesse ortopedico e traumatologico, al confezionamento di apparecchi gessati, al posizionamento di trazioni trans-scheletriche, all'utilizzo di strumentari chirurgici di base. Lo Specializzando deve acquisire conoscenze e capacità tecniche nell'assistere i chirurghi in qualità di aiuto durante interventi chirurgici.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

Confezionamento di bendaggi ed apparecchi gessati anche complessi (gesso di bacino, apparecchi gessati per il mantenimento della riduzione delle fratture ecc.), riduzione incruenta di fratture, posizionamento di trazioni trans-scheletriche. Lo Specializzando deve essere capace di praticare le tecniche di sutura dei tessuti.

PIANO DEGLI STUDI

III anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MED/18 – CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE III	-	-	3	90	3	Paolo CARCOFORO
				-	-	3	90	3	Gabriele ANANIA
			CHIRURGIA GENERALE Emergenza e P.S. III	-	-	3	90	3	Savino OCCHIONORELLI
		MED/09 – MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA II	1	8	-	-	1	Stefano VOLPATO
		MED/41 – ANESTESIOLOGIA	ANESTESIOLOGIA III	-	-	2	60	2	Carlo Alberto VOLTA
				-	-	1	30	1	Savino SPADARO
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/33 – MAL. APP. LOCOMOTORE	MAL. APP. LOCOMOTORE III	6	48	18	540	24	Leo MASSARI
				5	40	17	510	22	Gaetano CARUSO
AFFINI INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	MED/27 - NEUROCHIRURGIA	NEUROCHIRURGIA	1	8	-	-	1	Pasquale DE BONIS
			TOTALE	**13**	**104**	**47**	**1410**	**60**	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL TERZO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):
Lo Specializzando deve acquisire nozioni teorico-pratiche delle specialità di Chirurgia Generale e Anestesiologia, applicate alle patologie ortopediche e traumatologiche.
Lo Specializzando dovrà conseguire, inoltre, conoscenze riguardo le problematiche della Medicina Interna inerenti l'ammalato ortopedico e le metodiche anestesiologiche di base utilizzate in Ortopedia e Traumatologia.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):
Lo Specializzando dovrà iniziare ad acquisire autonomia nella gestione del traumatizzato e delle metodiche di trattamento conservative in ambito ortopedico-traumatologico.
Lo Specializzando dovrà, inoltre, avviarsi al conseguimento dell'autonomia nell'esecuzione delle pratiche di Pronto Soccorso Ortopedico Traumatologico, e nell'esecuzione di interventi chirurgici di bassa complessità chirurgica come primo operatore.

Obiettivi attività affini ed integrative:

Lo Specializzando dovrà acquisire conoscenze di base nell'ambito della neurochirurgia relativamente alla specialistica ortopedica.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

Confezionamento di bendaggi ed apparecchi gessati complessi (gesso di bacino, apparecchi gessati per il mantenimento della riduzione delle fratture ecc.), riduzione incruenta di fratture, posizionamento di trazioni trans-scheletriche. Lo Specializzando deve essere in grado di assistere i chirurghi durante interventi anche di elevata complessità e deve essere capace di praticare le tecniche di sutura dei tessuti.

PIANO DEGLI STUDI

IV anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MED/19 – CHIRURGIA PLASTICA	CHIRURGIA PLASTICA	-	-	1	30	1	Gabriele ANANIA
		M-PSI/08 – PSICOLOGIA CLINICA	PSICOLOGIA CLINICA	1	8	-	-	1	Rosangela CARUSO
		MED/18 – CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE IV	-	-	4	120	4	Paolo CARCOFORO
				-	-	4	120	4	Savino OCCHIONORELLI
				-	-	4	120	4	Gabriele ANANIA
			CHIRURGIA GENERALE Emergenza e P.S. IV	-	-	3	90	3	Savino OCCHIONORELLI
		MED/41 – ANESTESIOLOGIA	ANESTESIOLOGIA IV	-	-	1	30	1	Savino SPADARO
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/33 – MAL. APP. LOCOMOTORE	MAL. APP. LOCOMOTORE IV	5	40	15	450	20	Leo MASSARI
				4	32	15	450	19	Gaetano CARUSO
AFFINI INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	MED/40 – GINECOLOGIA E OSTETRICIA	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	1	8	-	-	1	Pantaleo GRECO
		MED/22 – CHIRURGIA VASCOLARE	CHIRURGIA VASCOLARE	1	8	-	-	1	Paolo ZAMBONI
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		ABILITA' RELAZIONALI	-	-	1	30	1	Gaetano CARUSO
			TOTALE	**12**	**96**	**48**	**1440**	**60**	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL QUARTO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):
Lo specializzando dovrà acquisire nozioni di psicologia clinica che lo orientino al corretto approccio con il paziente. Lo specializzando deve approfondire conoscenze di base e specifiche relativamente alla chirurgia generale e alla chirurgia plastica, nonché nozioni di anestesiologia in relazione alle problematiche ortopediche.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):
Lo specializzando deve ampliare le conoscenze acquisite negli anni precedenti riguardo alle manovre semeiologiche relative alle principali patologie di interesse ortopedico e traumatologico e deve acquisire maggiore autonomia riguardo al confezionamento di apparecchi gessati, al posizionamento di trazioni trans-scheletriche, all'utilizzo di strumentario chirurgico di base; lo specializzando dovrà inoltre collaborare attivamente nell'assistenza ai chirurghi durante le procedure chirurgiche e dovrà acquisire autonomia nell'esecuzione degli interventi chirurgici di minor complessità.

Obiettivi attività affini ed integrative:
Lo specializzando dovrà acquisire conoscenze di base nell'ambito della ginecologia ed ostetricia e di chirurgia vascolare relativamente alla specialistica ortopedica.

Obiettivi attività altre:
Lo Specializzando dovrà acquisire conoscenze, abilità e qualità utili al fine di migliorare i rapporti personali e professionali.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

Lo specializzando dovrà essere autonomo nel confezionamento di bendaggi ed apparecchi gessati anche complessi (gesso di bacino, apparecchi gessati per il mantenimento della riduzione delle fratture ecc.), riduzione incruenta di fratture, posizionamento di trazioni trans-scheletriche. Lo Specializzando deve coadiuvare attivamente i chirurghi durante interventi anche di elevata complessità e dovrà acquisire autonomia nell'esecuzione di interventi chirurgici di minor complessità.

PIANO DEGLI STUDI

V anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MED/18 – CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE Emergenza e P.S. V	-	-	1	30	1	Paolo CARCOFORO
				-	-	2	60	2	Savino OCCHIONORELLI
				-	-	1	30	1	Gabriele ANANIA
		MED/41 – ANESTESIOLOGIA	ANESTESIOLOGIA V	-	-	1	30	1	Savino SPADARO
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MED/33 – MAL. APP. LOCOMOTORE	MAL. APP. LOCOMOTORE V	4	48	16	480	20	Leo MASSARI
				4	48	14	420	18	Gaetano CARUSO
AFFINI INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	MED/29 – CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	1	8	-	-	1	Stefano MANDRIOLI (AOU FE) 1° rinnovo
		MED/43 – MEDICINA LEGALE	MEDICINA LEGALE	1	8	-	-	1	Rosa Maria GAUDIO
PROVA FINALE				5	40	10	300	15	
			TOTALE	**15**	**120**	**45**	**1350**	**60**	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL QUINTO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):
Lo specializzando deve perfezionare le conoscenze specifiche relativamente alla chirurgia generale e anestesiologia in relazione alle problematiche ortopediche.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):
Lo specializzando dovrà perfezionare le conoscenze acquisite negli anni precedenti riguardo alle manovre semeiologiche relative alle principali patologie di interesse ortopedico e traumatologico e dovrà acquisire autonomia riguardo al confezionamento di apparecchi gessati, al posizionamento di trazioni trans-scheletriche, all'utilizzo di strumentario chirurgico di base; lo specializzando dovrà inoltre collaborare attivamente nell'assistenza ai chirurghi durante le procedure chirurgiche e dovrà acquisire maggiore autonomia nell'esecuzione degli interventi chirurgici anche di maggior complessità.

Obiettivi attività affini ed integrative:
Lo specializzando dovrà acquisire conoscenze di base nell'ambito delle patologie di chirurgia maxillo-facciale e della medicina legale relativamente alla specialistica ortopedica.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:
Lo specializzando dovrà essere autonomo nel confezionamento di bendaggi ed apparecchi gessati anche complessi (gesso di bacino, apparecchi gessati per il mantenimento della riduzione delle fratture ecc.), riduzione incruenta di fratture, posizionamento di trazioni trans-scheletriche. Lo Specializzando dovrà essere in grado di coadiuvare attivamente i chirurghi durante interventi anche di elevata complessità e dovrà acquisire autonomia nell'esecuzione di interventi chirurgici anche di maggior complessità.

STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

SEDE:

- AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA – ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 3601

COLLEGATE:

- AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - Sovrastruttura di Ortopedia e Traumatologia (Lugo-Faenza)
- AZIENDA USL FERRARA - Sovrastruttura di Ortopedia e Traumatologia (Delta-Cento)
- HESPERIA HOSPITAL MODENA S.R.L. - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 3600
- MALATESTA NOVELLO - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 3600
- VILLA MARIA CECILIA HOSPITAL - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 3600
- OSPEDALE "INFERMI" RIMINI - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 3601
- OSPEDALE "MAURIZIO BUFALINI" CESENA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 3601
- OSPEDALE "SANTA MARIA BIANCA" MIRANDOLA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 3604

COMPLEMENTARI:

- AVIS Provinciale di Ferrara – Centri Raccolta sangue e plasma